

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-68 del 08/01/2019
Oggetto	DPR50/2013 - LR 13/2015 - SOCIETA' BRT SPA CON SEDE LEGALE IN MILANO - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA NEI CONFRONTI DI GECOTRAS SRL CON SEDE LEGALE A BERGAMO CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 699 DEL 02/03/2015 - ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA NOVE 11
Proposta	n. PDET-AMB-2019-71 del 08/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno otto GENNAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 – SOCIETA' BRT SPA CON SEDE LEGALE IN MILANO - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA NEI CONFRONTI DI GECOTRAS SRL CON SEDE LEGALE A BERGAMO CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 699 DEL 02/03/2015 - ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI – IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA NOVE N. 11.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Auto-
rizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in mate-
ria ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizza-
zione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competen-
ze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla
Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di ap-
provazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui
alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozio-
ne dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2106*
recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione
della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui
contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso
avviati presso le Province;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e
autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione
Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

PREMESSO che con provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Territorio della
Provincia di Ravenna n. 699 del 02/03/2015, veniva adottata a favore della Società GECOTRAS
SRL (P.IVA: 02986671200) con sede legale in Bergamo, Piazza della Libertà 10,
l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'attività di autotrasporto merci conto terzi
nell'impianto sito in comune di Faenza (RA), Via Nove n. 11;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione
della Romagna Faentina in data 11/12/2018 (assunta al protocollo generale di Arpae in data
12/12/2018), dalla Società BRT SPA (P.IVA: 04507990150) avente sede legale in Milano, Piazza
Diaz, con la quale chiede, in seguito a fusione societaria mediante incorporazione, la voltura a
proprio favore dell'AUA n. 699 del 02/03/2015, rilasciata alla Società GECOTRAS SRL;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque
dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in ma-
teria di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante dispo-
sizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento
alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di ac-
que reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;

- L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO l'atto di fusione rep. 134704 del 10/10/2018, Registrato a Bologna il 12/10/2018, relativo alla fusione mediante incorporazione della società GECOTRAS SRL nella Società BRT SPA;

CONSIDERATO che la subentrante Società BRT SPA (P.IVA: 04507990150) prosegue l'attività di autotrasporto merci conto terzi, senza modifiche rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia di Ravenna con l'AUA di cui al provvedimento n. 669 del 02/03/2015;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati, si ritiene di poter procedere alla voltura a favore della Società BRT SPA dell'AUA adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 699 del 02/03/2015 nei confronti di GECOTRAS SRL, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 699 del 02/03/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013 nei confronti di GECOTRAS SRL – P.IVA 02986671200), e relativa all'attività di autotrasporto merci conto terzi nell'impianto sito in Comune di Faenza (RA), Via Nove n. 11 **a favore della Società BRT SPA (P.IVA: 04507990150) avente sede legale in Milano, Piazza Diaz**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che:
 - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura contenute nell'allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 669 del 02/03/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente (11/03/2015), ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP agli uffici interessati del Comune di Faenza e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE..

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**Condizioni:**

- a) Lo scarico in rete fognaria pubblica, oggetto della presente AUA è relativo alle acque reflue industriali, provenienti dall'attività di autotrasporto merci conto terzi, con annesso lavaggio dei mezzi aziendali.
- b) Viene accettata nella pubblica fognatura per acque nere di Via Nove l'immissione indicata nella planimetria allegata alla domanda convogliante, reflui domestici e reflui industriali derivanti dall'attività di lavaggio automezzi propri.

La planimetria della rete fognaria, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali, costituisce parte integrante del presente atto e viene allegata.

Prescrizioni:

1. I reflui industriali dovranno subire idonei trattamenti depurativi, come indicato nella planimetria allegata e dovranno rispettare i limiti di emissione previsti nell'Allegato 5 alla Parte Terza - tabella 3 - colonna scarichi in pubblica fognatura. I reflui industriali dovranno essere campionabili separatamente rispetto ai reflui domestici.
2. I materiali raccolti dai trattamenti depurativi di cui al punto precedente dovranno essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata, in ottemperanza a quanto previsto dal DLgs n. 152/06, parte IV.
3. Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura Hera Spa effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla DGR n. 1480/2010.
4. Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato.
5. La ditta è obbligata a stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla DGR n. 148/2010.
6. La Ditta dovrà presentare, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura.
7. E' fatto obbligo di non immettere e di evitare l'immissione nella pubblica fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa e del Regolamento del sistema di pubblica fognatura e depurazione del Comune di Faenza.
8. Gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione. L'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dello stabilimento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

COMUNE DI FAENZA

FILAILE N. 163
VIA NOVE - N.11

INDICAZIONE DELLA LINEA IMPIANTISTICA EQUIPATA:

TIPO DI IMPIANTO:

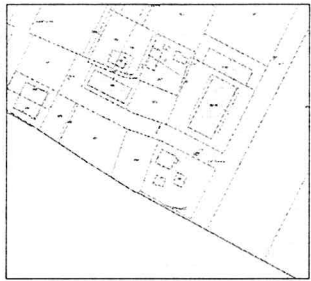
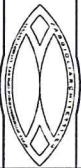
STATO DI FATTO AL 12/03/2013
SCALA 1/200-1/500

RELAZIONE MANUTENTIVA DELLA RETTE FOGNARIA SANITARIA NERA

DATA 31/03/2013

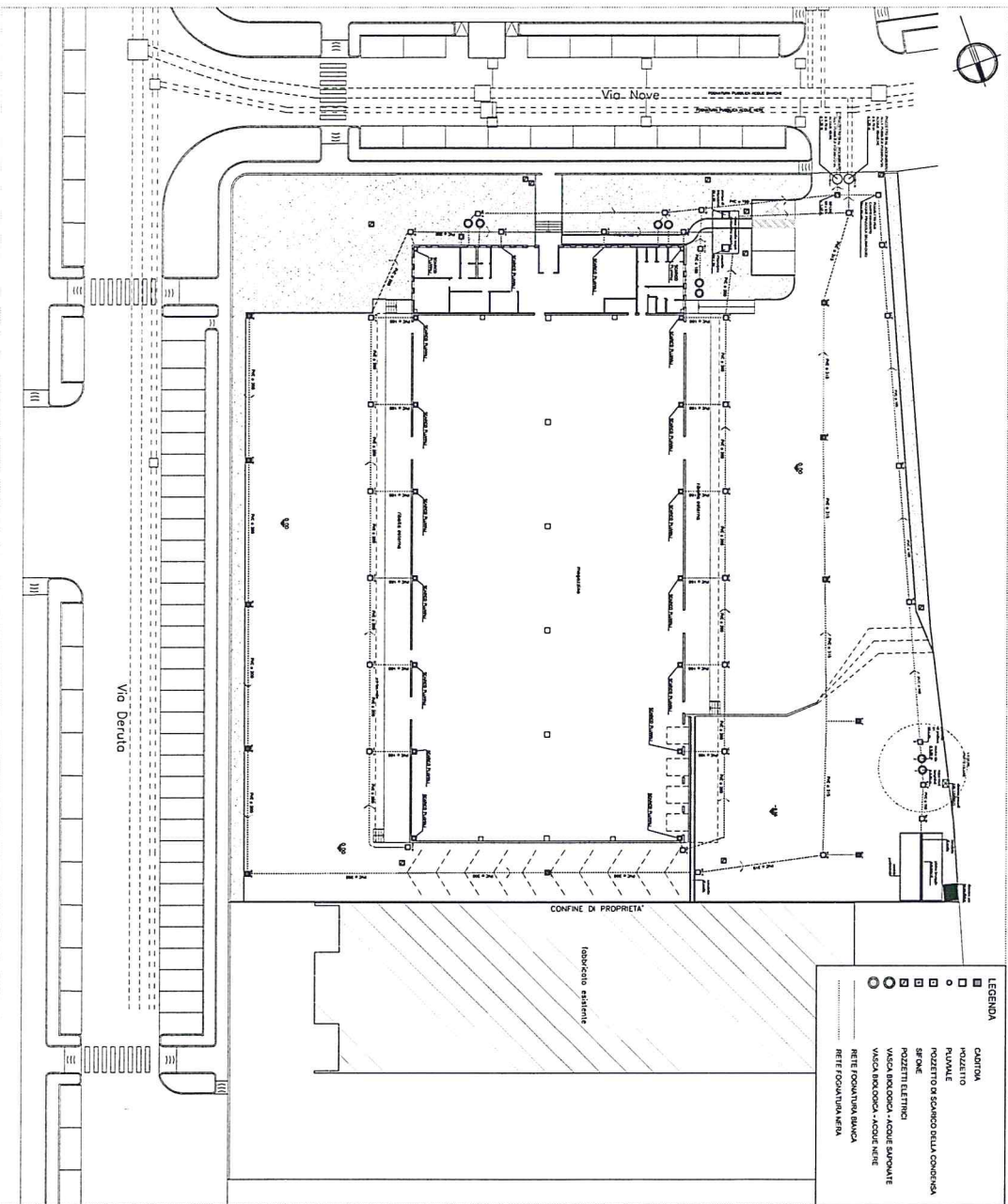
ACQ. ...

CLASSEMENTO N° 1

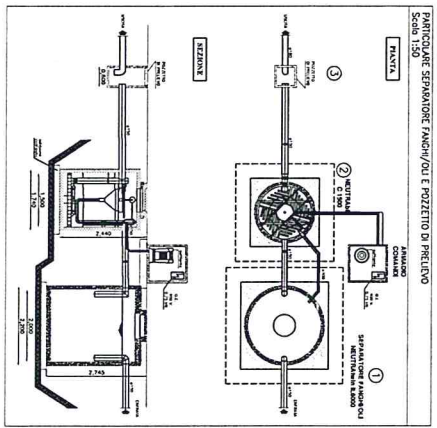
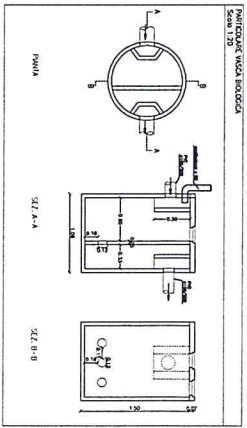
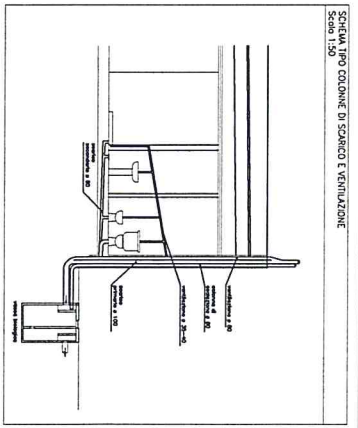


PIANTINA CATASTRALE
Comune di Faenza
Foglio 104/105/106
Reg. 104/105/106

Il lavoro delle linee fognarie, sanitarie e nere è stato eseguito con la massima diligenza sulla base di quanto è stato accertato ed autorizzato nei termini e condizioni, in base alle norme vigenti, ecc...



- LEGENDA**
- CANTINA
 - FOGNATO
 - FOGNATO
 - FOGNATO DI SORGO DELLA CONDENSATA
 - FOGNATO
 - FOGNETTI ELETTRICI
 - VASCA BIODOCCA - ACQUE SPOGATE
 - VASCA BIODOCCA - ACQUE NERE
 - RETE FOGNARIA SANITARIA
 - RETE FOGNARIA NERA



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.